



Comune di Rimini

Direzione Affari Generali
Ufficio Sistemi Incentivanti

Piazza Cavour, 27 - 47921 Rimini
tel. 0541/704961-704971- fax 0541/704963
www.comune.rimini.it
e-mail: samanta.vitali@comune.rimini.it
e-mail: barbara.lovrecic@comune.rimini.it
e-mail: laura.rossi@comune.rimini.it
c.f.-p.iva 00304260409

Prot. 0231684
Rimini, 20 dicembre 2013

Collegio dei Revisori

Dirigente
Direzione Risorse Finanziarie
Dott.ssa Gianna Vandi

LORO SEDI

OGGETTO: Relazione illustrativa e tecnico finanziaria sull'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo di destinazione delle risorse decentrate del personale dipendente per l'anno 2013.

Premessa

Con riferimento all'articolo 4 – comma 3 – del CCNL 22 gennaio 2004 e all'art. 40-bis del D.Lgs. 165/2001, relativo al controllo sulla compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione di norme di legge e la relativa certificazione degli oneri, si trasmette l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo di destinazione delle risorse decentrate del personale dipendente per l'anno 2013.

In data 19 luglio 2012, con circolare n. 25 il MEF, dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione illustrativa e tecnico-finanziaria evidenziando, tra le fattispecie di contrattazione integrativa per cui valgono le vigenti procedure di certificazione dell'Organo interno ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., anche i contratti integrativi economici.

Pertanto, sulla base di quanto previsto nella predetta circolare e seguendo gli schemi ad essa allegati, è redatta la presente relazione illustrativa a corredo dell'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo di destinazione delle risorse decentrate del personale dipendente per l'anno 2013, precisando che le parti non ritenute pertinenti sono presenti con l'annotazione "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato".

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		19 dicembre 2013
Periodo temporale di vigenza		Dall'1/1/2013 al 31/12/2013
Composizione della delegazione trattante		<p>Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti):</p> <p>Presidente: Segretario generale</p> <p>Componente: dirigente Direzione Organizzazione Cultura e Turismo</p> <p>Componente: dirigente Direzione Polizia Municipale</p> <p>Componente: dirigente Direzione Servizi Educativi e di Protezione Sociale</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP CGIL, FP CISL, FPL UIL, DICCAP e relative RSU</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle):</p> <ul style="list-style-type: none"> - la maggioranza dei componenti della RSU aziendale; - FPL UIL, FP CISL <p>Non hanno firmato l'accordo</p> <p>Risultava assente il DICCAP e FP CGIL</p>
Soggetti destinatari		Personale del comparto dipendente del Comune di Rimini
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Destinazione delle risorse decentrate del personale dipendente per l'anno 2013
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	La presente relazione è propedeutica all'acquisizione della certificazione da parte dell'organo di controllo interno (Collegio dei Revisori)
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Qualora l'Organo di controllo interno dovesse effettuare rilievi, questi saranno integralmente trascritti nella presente scheda da rielaborarsi, nel caso, prima della sottoscrizione definitiva
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009?</p> <p>E' stato adottato il piano della performance dell'anno 2011 (D.G. 127 del 12/4/2011), per gli anni 2012-2014 (D.G. 296 del 30/10/2012) e per gli anni 2013-2015 (D.G. 198 del 6/8/2013)</p>
		<p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009?</p> <p>E' stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2012-2014 (D.G. 265 del 2/10/2012) ed entro il termine del 31 gennaio 2014 verrà approvato quello relativo al triennio 2013-2015 in allegato al piano di prevenzione della corruzione</p> <p>Tale adempimento è stato reso obbligatorio anche per gli enti locali dall'articolo 10 del D.lgs. 33/2013. L'articolo 53 comma 1, lettera i), del D.Lgs. 33/2013 ha abrogato l'articolo 11 del D.Lgs.150/2009</p>

		<p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009?</p> <p>L'articolo 53 comma 1, lettera i), del D.Lgs. 33/2013 ha abrogato l'articolo 11 del D.Lgs. 150/2009. Tale adempimento è stato recepito all'articolo 10 commi 6 e 8 del precitato D.Lgs. 33/2013. Relativamente agli adempimenti di cui al comma 6 si segnala che sono state organizzate delle giornate finalizzate alla trasparenza. Con la revisione/aggiornamento del programma della trasparenza verranno favorite le occasioni di confronto con le associazioni di consumatori o utenti.</p> <p>Relativamente agli adempimenti di cui al comma 8 dell'articolo 10 del D.Lgs. 33/2013 si comunica che è in fase di completamento l'inserimento dei contenuti all'interno della sezione "Amministrazione trasparente" all'interno del sito istituzionale dell'ente.</p> <p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009?</p> <p>Il Nucleo di valutazione ha validato la Relazione sulla performance dell'anno 2012 in data 26 aprile 2013.</p>
<p>Eventuali osservazioni</p> <p>Il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi è stato adeguato ai principi di cui ai Titoli II e III del D.Lgs. 150/2009 e s.m.i. con deliberazione di Giunta comunale del 28 dicembre 2010 n. 446 ed è stato da ultimo modificato con deliberazione di Giunta comunale del 6 agosto 2013, n. 198.</p>		

II.2 - Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

- a) **illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata;**

La costituzione delle risorse decentrate, come si evince dalla tabella "A" allegata alla ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo di destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2013, è avvenuta come segue:

- con determinazione del dirigente della U.O. Gestione economica Risorse Umane n. 151 del 5 febbraio 2013 limitatamente alle risorse stabili di cui all'art. 31, comma 2 del CCNL 22 gennaio 2004;

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 52 del 26 febbraio 2013 è stato approvato il "progetto di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana, alla sicurezza stradale, nonché ai servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186 bis e 187 – Progetto S.U.N. (Progetto sicurezza Urbana)" e costituito il fondo per le risorse finanziarie dedicate di cui all'articolo 208 del Codice della Strada;

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 188 del 23 luglio 2013 è stato integrato il fondo del salario accessorio del personale dipendente dell'anno 2013 relativamente alle risorse di cui all'articolo 15 comma 2 e 5 del CCNL 1/4/1999, nonché quelle relative a specifiche disposizioni di legge (Es. incentivo Merloni, avvocati...);

- con determinazione del dirigente della U.O. Gestione economica Risorse Umane del 27/11/2013 n. 1640 è stato effettuato l'impegno di spesa riferito al compenso incentivante per i messi notificatori previsto dall'art. 54 del CCNL 14/09/2000.

La tabella sottostante riassume le diverse voci del fondo divise fra risorse stabili e variabili evidenziando gli abbattimenti provvisori di cui all'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010.

DESCRIZIONE	IMPORTI in Euro
Risorse stabili	4.326.315,80
Riduzione risorse stabili ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis D.L. 78/2010 per rispetto limite fondo di parte stabile anno 2010	- 70.968,38
Riduzione risorse stabili ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis D.L. 78/2010 per cessazione dipendenti	- 206.809,88
Totale risorse stabili costituite	4.048.537,54
Risorse variabili di cui all'art. 43 L. 449/1997	9.176,22
Risorse variabili di cui all'art. 54 CCNL 14/9/2000	1.500,00
Risorse variabili di cui all'art. 59 c. 1, lett. p) D.Lgs. 446/1997	41.434,00
Risorse variabili di cui all'art. 15 c. 2 CCNL 1/4/1999	294.774,00
Risorse variabili di cui all'art. 15 c. 5 CCNL 1/4/1999 per Progetto S.U.N. 2013	53.278,40
Risorse variabili di cui all'art. 15 c. 5 CCNL 1/4/1999 per Progetto di miglioramento della performance organizzativa generale dell'Ente	934.994,90
Risorse variabili di cui all'art. 15 c. 1 lettera k) CCNL 1/4/1999 – incentivi ISTAT	2.423,00
Risorse variabili di cui all'art. 15 c. 1 lettera k) CCNL 1/4/1999 – incentivo progettazione e pianificazione	142.015,00
Risorse variabili di cui all'art. 15 c. 1 lettera k) CCNL 1/4/1999 – competenze avvocatura e soccombenza tributi e legali	41.427,00
Riduzione risorse variabili ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis D.L. 78/2010	- 64.888,66
Totale risorse variabili costituite	1.456.133,86
TOTALE FONDO ANNO 2013	5.504.671,40

La contrattazione decentrata integrativa risulta rispettosa del disposto di cui all'articolo 40, comma 3 bis, del D.Lgs. 165/2001 che prevede che le pubbliche amministrazioni attivino autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa entro i limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, nonché dalle disposizioni legislative intervenute in materia ed è stata svolta con le procedure negoziali definite dai contratti collettivi nazionali.

La destinazione delle risorse decentrate stabili e variabili, a seguito della negoziazione avvenuta con la rappresentanza sindacale si caratterizza, come si evince dalla tabella "B" (allegata all'ipotesi di CCDI), per i seguenti aspetti:

a) destinazione delle risorse decentrate stabili al trattamento economico degli istituti contrattuali aventi carattere di stabilità e continuità nel tempo quali: indennità di comparto, indennità educatori asili nido, indennità aggiuntiva educatori, indennità direzione e staff, progressioni economiche orizzontali, retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative, indennità di turno, reperibilità, disagio, rischio, maneggio valori, specifiche responsabilità;

b) destinazione delle risorse variabili al finanziamento degli istituti aventi carattere di variabilità ed occasionalità, in modo coerente a quanto prevede il contratto collettivo nazionale di lavoro quali: incentivo al merito e all'incremento di produttività di tutto il personale dell'ente, incentivo di produttività relativo al progetto S.U.N. finanziato coi proventi di cui all'articolo 208 del C.D.S., incentivo di produttività relativo al progetto di potenziamento dei servizi riferiti alla sicurezza urbana e stradale a favore della P.M., incentivo ISTAT, incentivo recupero evasione tributaria D.Lgs. 446/1997, incentivo per la progettazione e pianificazione D.Lgs. 163/2006, incentivo avvocatura, soccombenza tributi e legale, incentivo notificazione atti di cui all'art. 54 del CCNL 14/9/2000;

c) previsione di una somma da destinare all'incentivazione del personale impegnato nel conseguimento di obiettivi su progetti altamente innovativi o di produzione particolarmente impegnativa, individuati in sede di contrattazione decentrata o dal dirigente competente in materia di Organizzazione in relazione alla normativa in essere, alla rilevanza dei progetti in base al programma di mandato, agli obiettivi di PEG/PDO o all'attività ordinaria, all'impatto che i progetti hanno sull'organizzazione, sull'utenza e/o sulla collettività, nonché all'eventuale vantaggio economico per l'ente;

d) previsione di impiego delle somme stanziare:

- ai sensi dell'articolo 15 – comma 2 e 4 – del CCNL 1 aprile 1999, in esito al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e qualità individuati dal Nucleo di valutazione successivamente all'approvazione del PEG e del PDO, come stabilito nella deliberazione di Giunta comunale n. 188 del 23 luglio 2013 e come ribadito al comma 13 dell'art. 1 dell'ipotesi di CCDI;
- ai sensi dell'articolo 15 – comma 5 – del CCNL 1 aprile 1999, in esito alla verifica dei risultati di miglioramento e potenziamento dei servizi effettivamente conseguiti, come stabilito al comma 13 dell'articolo 1 dell'ipotesi di CCDI.

Le ulteriori risorse che specifiche disposizioni di legge e di contratto destinano al fondo ai sensi dell'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 1/4/1999, indicate nel fondo delle risorse decentrate del personale dipendente approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 188 del 23 luglio 2013, sono state quantificate in via previsionale in Euro 227.299,00 di cui Euro 2.423,00 per incentivi ISTAT, Euro 41.434,00 per recupero evasione tributi D.Lgs. n. 446/97, art. 59, comma 1 lett. p), Euro 142.015,00 per l'incentivo di cui al D.Lgs. 163/2006 (cd. Incentivo Merloni), Euro 41.427,00 per compensi avvocatura, soccombenza legali e tributi e sono ripartite secondo le modalità e i criteri previsti nei rispettivi regolamenti e CCDI in vigore presso l'Ente. Eventuali scostamenti che si dovessero manifestare rispetto alle somme indicate, non comporteranno una modifica del CCDI, in quanto trattasi di risorse che hanno una destinazione vincolata, ai sensi dell'articolo 17, comma 2, lettera g) del CCNL 1/4/1999 e, come tali, verranno corrisposte ai beneficiari in base alle relative discipline, nel rispetto dei vincoli normativi in materia di contenimento delle spese di personale. Le parti convengono che tali risorse (art. 15, comma 1, lettera k) siano integrate delle somme che dovessero confluire nel fondo della contrattazione integrativa in applicazione dell'articolo 4 comma 4 del D.L. 95/2012. Per l'anno 2013 tali risorse confluiscono fra gli stanziamenti riferiti al merito e all'incremento di produttività e vengono corrisposte integralmente a tale titolo al personale che partecipa ai consigli di amministrazione degli organismi partecipati o controllati in deroga a quanto previsto dall'articolo 4 comma 19 ultimo periodo del CCDI normativo sottoscritto il 9 agosto 2013. Risultano quantificate in via previsionale anche le risorse destinate agli incentivi di notificazione atti di cui all'articolo 54 del CCNL 14/9/2000 in Euro 1.500,00.

Inoltre il precitato accordo recepisce la disciplina inerente l'istituzione del progetto di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale – S.U.N. 2013, finanziato ai sensi del comma 5 bis dell'articolo 208 del codice della strada con parte delle risorse derivanti dalle sanzioni pecuniarie, i cui criteri per l'erogazione degli incentivi sono stati definiti nell'accordo stralcio sottoscritto in data 18 aprile 2013. L'ipotesi di contratto prevede che le eventuali integrazioni al fondo dell'anno 2013 riferite al predetto progetto (S.U.N. 2013) saranno destinate al medesimo incentivo di produttività del gruppo di lavoro coinvolto e liquidate con le stesse modalità riferite allo stanziamento originario.

L'incentivo al merito e all'incremento di produttività è corrisposto al personale dipendente in base ai principi sanciti dal D.Lgs. n. 150/2009.

Infine, all'articolo 1 comma 8 dell'ipotesi di CCDI anno 2013, si evidenzia che le parti recepiscono e fanno i propri contenuti stabiliti al punto 2 c) del dispositivo della deliberazione di Giunta Comunale 5 novembre 2013 n. 290 inerente al trattamento economico accessorio da riconoscere alla figura del Capo di Gabinetto del Sindaco.

b) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione;

Sulla base dell'ipotesi di CCDI di ripartizione delle risorse decentrate, le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

	Risorse stabili destinate	Risorse stabili costituite
Istituti contrattuali		
indennità di comparto 2004 art. 33 CCNL 2004 (dip. ruolo e non ruolo)	592.000,00	
indennità educatori asili nido art. 31 CCNL 14/9/2000	75.000,00	
indennità aggiuntiva educatori 00-01 art. 6 CCNL 5/10/2001	82.000,00	
indennità direzione staff	24.000,00	
PEO: somma necessaria per finanziare le progressioni orizzontali attribuite fino al 1/1/2010 al personale in servizio nell'anno 2013	2.050.000,00	
PEO: nuove progressioni attribuite con decorrenza 1/1/2013	0,00	
retribuzione posizione P.O. e alte professionalità	302.172,75	
retribuzione risultato P.O. e alte professionalità	75.543,19	
indennità turno corpo P.M.	378.000,00	
indennità turno altri servizi	85.000,00	
indennità reperibilità	27.000,00	
indennità disagio (con esclusione del corpo della P.M.)	8.500,00	
indennità rischio	5.500,00	
indennità maneggio valori	6.500,00	
indennità specifiche responsabilità art. 17, comma 2, lettera f) del CCNL 1° aprile 1999	65.000,00	

indennità specifiche responsabilità art. 17, comma 2 lettera i) del CCNL 1° aprile 1999 così come integrato dall'art. 36, comma 2 del CCNL 22 gennaio 2004	30.000,00	
inquadramento contrattuale area vigilanza (le somme pari a Euro 11.180,00 sono già state eliminate in sede di costituzione delle risorse decentrate-vedi prospetto costituzione risorse decentrate anno 2013)	0,00	
inquadramento contrattuale 1^ e 2^ q.f.	0,00	
Totale risorse stabili destinate/costituite	3.806.215,94	4.048.537,54
	Risorse variabili destinate	Risorse variabili costituite
Istituti contrattuali		
incentivo ISTAT	2.423,00	
incentivo recupero evasione tributaria D.Lgs 446/1997 art. 59, co. 1 lett p)	41.434,00	
incentivo progettazione e pianificazione (c.d. Merloni) D.Lgs. 163/2006	142.015,00	
incentivo avvocatura e soccombenza tributi e legale	41.427,00	
incentivo notificazione atti art. 54 CCNL 14/9/2000	1.500,00	
incentivo personale educatore insegnante	0,00	
incentivo personale a tempo parziale o servizi in convenzione	0,00	
incentivo obiettivo annuale	25.000,00	
incentivo di produttività relativo al progetto S.U.N. 2013 finanziato con i proventi di cui all'art. 208 del C.D.S. (progetto istituito con D.G. 52/2013)	53.278,40	
incentivo di produttività relativo al progetto di potenziamento dei servizi riferiti alla sicurezza urbana e stradale a favore del Corpo della Polizia Municipale (progetto istituito con D.G. 188/2013)	260.000,00	
incentivo al merito ed all'incremento di produttività di tutto il personale dell'ente (tempo indeterminato, determinato, distacco sindacale art. 39 CCNL 2004)	1.131.378,06	
Totale risorse variabili destinate/costituite	1.698.455,46	1.456.133,86
Totale risorse decentrate stabili e variabili destinate/costituite	5.504.671,40	5.504.671,40

- c) *gli effetti abrogativi impliciti*, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa;

L'accordo decentrato ha valenza annuale e ha per oggetto la destinazione delle somme disponibili del fondo 2013.

- d) **illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di *meritocrazia e premialità* (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa;**

Si attesta la coerenza delle disposizioni contrattuali con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa.

In particolare si precisa che è esclusa la corresponsione di compensi sulla base di automatismi e, in ogni caso, con modalità difformi dalla valutazione dei risultati (performance organizzativa) e della prestazione lavorativa dei dipendenti (performance individuale). Relativamente all'incentivo al merito e all'incremento di produttività, all'articolo 4 del CCDI normativo sottoscritto il 9 agosto 2013 è specificato che dovrà essere improntato ai principi di selettività, concorsualità, effettiva differenziazione delle valutazioni e dei premi, quali principi fondamentali del D.Lgs. 150/2009 ed il riconoscimento dell'incentivo è subordinato al raggiungimento di un adeguato livello dei risultati conseguiti dalle strutture operative, nonché dall'ente nel suo complesso (performance organizzativa), così come rilevato dalla Relazione sulla performance. Non spetta alcun incentivo qualora la valutazione della performance individuale dell'anno di riferimento risulti inferiore a 7/10.

Pertanto, ai sensi di quanto disposto dalla contrattazione nazionale e dalla legislazione in materia, il sistema d'incentivazione è direttamente correlato ad effettivi incrementi della produttività del personale ed al miglioramento quali-quantitativo dei servizi e dei prodotti, intesi come risultato aggiuntivo apprezzabile rispetto a quello atteso dalla normale prestazione lavorativa. La vigente metodologia di valutazione dei risultati e della prestazione dei dipendenti, modificata da ultimo con D.G. 357 del 29 dicembre 2011, risulta rispettosa dei principi di selettività e meritocrazia previsti dal D.Lgs. 150/2009 e potrà essere adeguata al nuovo CCDI limitatamente alla disciplina riferita agli incentivi di specifici progetti di produttività.

Le ulteriori risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o di risultato del personale dipendente di cui all'articolo 15 comma 1 lettera k) del CCNL 1 aprile 1999, indicate nel fondo delle risorse decentrate del personale dipendente approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 188 del 23 luglio 2013, quali l'incentivo di cui al D.Lgs. 163/2006 (cd. Incentivo Merloni), l'incentivo ISTAT, i compensi avvocati e l'incentivo per recupero evasione tributaria, sono ripartite e liquidate dai dirigenti responsabili secondo le modalità e i criteri previsti nei rispettivi regolamenti e CCDI in vigore presso l'Ente. Le risorse di cui all'articolo 4 comma 4 del D.L. 95/2012 sono ripartite secondo quanto stabilito all'articolo 1 comma 4 ultimo periodo del presente CCDI.

- e) **illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di *selettività delle progressioni economiche* finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali – ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio);**

Lo schema di CCDI non prevede la destinazione di risorse per l'attribuzione di nuove progressioni economiche e in ogni caso esse sono sospese per il triennio 2011-2013 in attuazione dell'articolo 9, commi 1 e 21 del D.L. 78/2010.

- f) **illustrazione dei *risultati attesi* dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.**

La sottoscrizione del presente contratto si pone la finalità di motivare il personale orientandolo al raggiungimento degli obiettivi previsti negli strumenti di programmazione. In un momento come

l'attuale, caratterizzato da forte complessità e riduzione delle risorse umane, il sistema incentivante rappresenta una importante leva per il raggiungimento degli obiettivi sempre più sfidanti, programmati dall'Amministrazione e finalizzati prioritariamente al mantenimento, dal punto di vista qualitativo e quantitativo, dei servizi offerti ai cittadini.

- g) **altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.**

Nessuna.

III - RELAZIONE TECNICO – FINANZIARIA

La presente relazione tecnico-finanziaria è stata redatta al fine di individuare e quantificare i costi relativi alla Contrattazione Decentrata Integrativa 2013 (parte economica) e di attestarne la compatibilità e sostenibilità nell'ambito degli strumenti annuali e pluriennali di Bilancio.

La presente relazione tiene conto della costituzione del fondo delle risorse decentrate del personale dipendente di parte stabile, avvenuta con determinazione del dirigente U.O. Gestione economica risorse umane del 5 febbraio 2013 n. 151 e della costituzione del fondo delle risorse decentrate di parte variabile, avvenuta con deliberazione di Giunta Comunale del 23 luglio 2013, n. 188.

La presente relazione è articolata seguendo l'indice riportato nella circolare RGS del 19 luglio 2012 n. 25. Ogni sezione è completata con l'illustrazione delle voci elementari corredate dalle informazioni ritenute necessarie. Le parti non pertinenti sono comunque presenti con la formula "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" per consentire all'Organo di certificazione (Collegio dei revisori) di valutare anche la coerenza delle parti ritenute non pertinenti.

III. 1 Modulo I

Costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

La costituzione del Fondo per la contrattazione decentrata integrativa di parte stabile e variabile dell'anno 2013 pari a **Euro 5.504.671,40** (già al netto dell'abbattimento di cui al D.L. 78/2010, stimato in via provvisoria al 4,86%) oltre a contributi c/Ente è stata formalizzata con determinazione del dirigente U.O. Gestione economica risorse umane del 5 febbraio 2013 n. 151 per la parte stabile e con deliberazione di Giunta comunale del 23 luglio 2013 n. 188 è stata formalizzata anche la parte variabile. Inoltre la Giunta comunale, con propria deliberazione del 26 febbraio 2013 n. 52, ha integrato il fondo stabile con risorse variabili di cui all'articolo 15 comma 5 del CCNL 1/4/1999 (personale dipendente), utilizzando le somme derivanti dai proventi di cui all'articolo 208 del Codice della Strada per un ammontare di Euro 53.278,40 (già al netto dell'abbattimento di cui al D.L. 78/2010 stimato in via provvisoria al 4,86%) oltre a contributi c/Ente.

- III.1.1 Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

- Risorse storiche consolidate

In questa parte della relazione è data evidenza delle risorse stabili del fondo costituite (base di partenza) dalle voci consolidate in base ai vari contratti che si sono susseguiti nel tempo:

CCNL 1/4/1999: articolo 15, comma 1 lettera a) pari a Euro 1.645.473,56:

Risorse ex articolo 31, comma 2 lettere b), c), d) ed e) del CCNL 6/7/1995 previsti nell'anno 1998, già decurtato dall'anno 1999 dell'importo di Euro 11.180,00 per inquadramento del personale con profilo

di vigile dall'ex 5° livello (B3) all'ex 6° livello (cat. C) e comprensivi della riduzione del lavoro straordinario del personale incaricato di PO n. 25 dipendenti x 25 ore annue procapite pari a Euro 11.300,00.

CCNL 1/4/1999: articolo 14 comma 4 pari a Euro 9.350,97:

Risorse provenienti dalla riduzione del 3% del fondo per il lavoro straordinario dall'1/1/2000 (euro 311.696,27*3%).

CCNL 1/4/1999: articolo 15, comma 1 lettera b) pari a Euro 290.693,08:

Risorse aggiuntive ex articolo 32 del CCNL 6/7/1995 (0,5+0,2% monte salari anno 1993) pari a Euro 153.939,07 e risorse aggiuntive ex articolo 3 del CCNL 16/7/1996 pari a Euro 136.754,01.

CCNL 1/4/1999: articolo 15, comma 1 lettera g) pari a Euro 177.469,37:

Risorse già destinate per l'anno 1998, al pagamento del livello economico differenziato al personale in servizio.

CCNL 1/4/1999: articolo 15, comma 1 lettera h) pari a Euro 87.539,44:

Risorse destinate alla corresponsione dell'indennità di L. 1.500.000 di cui all'articolo 37, comma 4, del CCNL 6/7/1995.

CCNL 1/4/1999: articolo 15, comma 1 lettera i) pari a Euro 127.735,69:

Risorse pari allo 0,52% del monte salari 1997.

CCNL 1/4/1999: articolo 15, comma 1 lettera l) pari a – (meno) Euro 193.559,56:

Riduzione fondo per trattamento economico accessorio:

- del personale trasferito: personale ATA e AMIA pari a Euro 121.470,56;
- per soppressione di 2 posti della stamperia, di 2 posti alle partecipazioni comunali, di 18 operai del cimitero e di 2 istruttori tecnici al cimitero (DG 333/2009-DG 144/2010-CC 51/2010-DG 403/2010) pari a Euro 72.089,00.

- **Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl**

In questa parte della relazione è data evidenza della parte delle risorse stabili del fondo costituita dai vari incrementi aventi la caratteristica di *risorsa fissa con carattere di certezza e stabilità* ed è quindi acquisita definitivamente al Fondo in esame, a seguito della stipula definitiva dei Contratti collettivi nazionali con le decorrenze ivi indicate.

CCNL 5/10/2001: articolo 4, comma 1 pari a Euro 295.967,84:
incremento dall'1/1/2001 pari al 1,1% del monte salari 1999.

CCNL 22/1/2004: articolo 32, comma 1 pari a Euro 159.989,26:
incremento dall'1/1/2003 pari al 0,62% del monte salari 2001.

CCNL 22/1/2004: articolo 32, comma 2 pari a Euro 129.023,60:
incremento dall'1/1/2003 pari al 0,50% del monte salari 2001.

CCNL 22/1/2004: articolo 32, comma 7 pari a Euro 51.609,44:
incremento dall'1/1/2003 pari al 0,20% del monte salari 2001.

CCNL 9/5/2006: articolo 4, comma 1 pari a Euro 132.803,84:
incremento dal 31/12/2005 e a valere dal 1.1.2006, pari al 0,50% del monte salari 2003.

CCNL 11/4/2008: articolo 8, comma 2 pari a Euro 177.131,00:
incremento dal 31/12/2007 e a valere dal 1.1.2008, pari al 0,60% del monte salari 2005.

- **Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità**

Questa parte raccoglie gli ulteriori incrementi fissi che alimentano le risorse stabili del fondo.

CCNL 1/4/1999: articolo 15, comma 5 pari a **Euro 532.787,00**:

Risorse per maggiori oneri trattamento economico accessorio del personale – incremento stabile delle dotazioni organiche – attuazione dei processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei servizi esistenti (D.G. 131/2007 e D.G. 210/2007)

CCNL 5/10/2001: articolo 4, comma 2 pari a **Euro 499.500,00**:

Retribuzione individuale di anzianità del personale cessato dal servizio dall'1/1/2000 al 5/2/2013 e quelle previste fino al 31/12/2013.

CCNL 5/10/2001: articolo 1, comma 2 pari a **Euro 36.799,10**:

Aumento valore posizioni economiche da 1/7/2000.

CCNL 22/1/2004: articolo 29, comma 2 pari a **Euro 49.635,17**:

Aumento valore posizioni economiche da 1/1/2002.

CCNL 9/5/2006: articolo 4 pari a **Euro 50.460,00**:

Aumento valore posizioni economiche da 1/1/2004.

CCNL 11/4/2008: articolo 6 pari a **Euro 41.907,00**:

Aumento valore posizioni economiche da 1/1/2006.

CCNL 31/07/2009: articolo 2 pari a **Euro 24.000,00**:

Aumento valore posizioni economiche da 1/4/2008.

TOTALE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' FONDO 2013 quantificato in Euro 4.326.315,80. Fondo 2013 ricondotto a quello dell'anno 2010 ai sensi dell'articolo 9 comma 2-bis del D.L. 78/2010 Euro 4.255.347,42 ("a decorrere dal 1/1/2011 e sino al 31/12/2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale..... non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010...").

III.1.2 – Sezione II - Risorse variabili

In questa parte della relazione è data evidenza delle risorse del fondo che il CCNL individua al fine di alimentare il fondo per la parte che non ha caratteristica di certezza per gli anni successivi.

- CCNL 1/4/1999: art. 15, comma 1, lettera d): pari a Euro 9.176,22 (risorse di cui all'articolo 43 L. 449/1997 – sponsorizzazioni/convenzioni/contributi utenza);
- CCNL 1/4/1999: art. 15, comma 1, lettera K): pari a Euro 227.299,00 (risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, quali l'incentivo ISTAT, l'incentivo alla progettazione e pianificazione, i compensi avvocatura, soccombenza tributi e legale...);
- CCNL 1/4/1999: art. 15, comma 2: Pari a Euro 294.774,00 (pari all'1,2% monte salari 1997 – finalizzate a remunerare il personale dipendente in ragione delle prestazioni aggiuntive, tangibili e concretamente idonee a migliorare l'organizzazione nel suo complesso a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero al raggiungimento di specifici progetti di produttività e qualità);
- CCNL 1/4/1999: art. 15, comma 5: Pari a Euro 53.278,40 (Risorse variabili assegnate all'obiettivo specifico SUN 2013, reperite attraverso l'utilizzo dei proventi delle sanzioni per violazioni previste dall'articolo 208 del Codice della Strada e destinate al personale del corpo della P.M. coinvolto nel progetto), già abbattuto ai sensi del D.L. 78/2010 articolo 9 comma 2bis;
- CCNL 1/4/1999: art. 15, comma 5: Pari a Euro 934.994,90 (Risorse variabili destinate a remunerare il personale dipendente a fronte di risultati di miglioramento e di potenziamento dei servizi);
- CCNL 14/9/2000: art. 54: pari a Euro 1.500,00 (incentivo a favore dei messi notificatori per notificazione atti dell'Amministrazione Finanziaria).

TOTALE RISORSE VARIABILI FONDO 2013 soggette al vincolo dell'articolo 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 Euro 1.335.157,52 (con esclusione dei compensi degli avvocati, della soccombenza, dell'incentivo alla progettazione e pianificazione di cui all'articolo 92 del D.lgs. 163/2006 e degli incentivi ISTAT). **Fondo rispettoso del vincolo di cui all'articolo 9 comma 2-bis del D.L. 78/2010.** ("a decorrere dal 1/1/2011 e sino al 31/12/2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale..... non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010...") in quanto il fondo dell'anno 2010 di parte variabile ammonta a Euro 1.419.255,75.

III.1.3 - Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

In questa sezione della relazione è data evidenza della riduzione disposta dall'articolo 9, comma 2 bis del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni nella Legge n. 122/2010.

La decurtazione operata sul fondo 2013 è pari a Euro 206.809,88 sulla parte stabile e di Euro 64.888,66 sulla parte variabile.

La percentuale 4,86% è stata quantificata in via presuntiva in sede di costituzione delle risorse decentrate, risulta pertanto provvisoria in quanto solo a consuntivo saranno definitivamente note le cessazioni.

Sintesi del calcolo che ha portato alla individuazione della percentuale di abbattimento:

Dipendenti in servizio al 1/1/2010: n. 1.204 Dipendenti in servizio al 1/1/2013: n. 1.112
Dipendenti in servizio al 31/12/2010: n. 1.163 Dipendenti presunti in servizio al 31/12/2013: n. 1.140
Media 2010: 1.183,50 Media 2013: 1126
Percentuale di riduzione provvisoria pari a 4,86% (= 1.183,50-1126=57,50 – 1.183,5:100=57,50:X)

L'importo effettivo della decurtazione 2013 andrà verificato a consuntivo applicando le medesime modalità di calcolo seguite per gli anni passati, così come stabilito dalla circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 12 del 15/4/2011, protocollo 003819 (confronto fra il valore medio dei presenti effettivi nell'anno 2013 e il valore medio relativo all'anno 2010, intendendosi per valore medio la semisomma – o media aritmetica – dei presenti, rispettivamente al 1° gennaio e al 31 dicembre degli anni 2010 e 2013). La variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determinerà la misura della variazione definitiva da operarsi sul fondo a conclusione dell'anno 2013.

III.1.4 - Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi del Fondo sottoposto a certificazione, elaborato sulla base delle sezioni precedenti:

- a) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione, determinato dal totale della sezione III.1.1 eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III.1.3: **Euro 4.048.537,54** (Oltre contributi c/Ente).
- b) Totale risorse variabili sottoposto a certificazione, determinato dal totale della sezione III.1.2 eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III.1.3: **Euro 1.456.133,86** (Oltre contributi c/Ente).
- c) Totale Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle due voci precedenti: **Euro 5.504.671,40** (Oltre contributi c/Ente).

III.1.5 - Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Questa sezione è specificamente dedicata alla contabilità del Fondo al "netto" delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso ed espone, laddove ricorra il caso, le relative poste da sottoporre in ogni caso a certificazione.

La contabilità di costituzione del fondo è al "lordo": Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

III. 2 Modulo II

Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

III.2.1 Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

In tale sezione vengono indicate le somme non disponibili per la contrattazione in quanto già regolate dal vigente CCDI normativo o dal precedente CCDI economico, oppure per effetto di specifiche disposizioni del CCNL, legislative o per istituti quali le progressioni economiche orizzontali attribuite entro il 31/12/2010:

Descrizione	Importo	Note
Indennità di comparto art. 33 CCNL 22/1/2004	€ 592.000,00	
Indennità educatori asili nido art. 31 CCNL 14/9/2000	€ 75.000,00	
Indennità aggiuntiva educatori articolo 6 CCNL 5/10/2001	€ 82.000,00	
Indennità di direzione e staff di cui all'articolo 37 comma 4 del CCNL 6/7/1995 e articolo 17 comma 3 del CCNL 1/4/1999	€ 24.000,00	
Progressioni orizzontali storiche in godimento alla data del 31/12/2010	€ 2.050.000,00	
Retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative e delle alte professionalità	€ 361.576,74 (€ 289.261,33 + € 72.315,41)	Nel prospetto allegato al CCDI 2012 tale importo è scorporato nelle due voci riferite alla retribuzione di posizione e di risultato maggiorato dell'incremento contrattato. L'importo complessivamente destinato ammonta a Euro 361.576,74
Incentivi previsti da disposizioni di Legge (art. 17 comma 2 lettera g) CCNL 1/4/1999) – Incentivo alla progettazione e pianificazione di cui all'articolo 92 D.Lgs. 163/2006, compensi avvocati e soccombenza, incentivo recupero evasione tributaria D.Lgs. 446/1997 art. 59, co. 1 lett p), incentivo ISTAT	€ 227.299,00	(€ 2.423,00 + € 41.434,00 + € 142.015,00 + € 41.427,00)
Incentivo notificazione atti art. 54 CCNL 14/9/2000	€ 1.500,00	

Incentivo al merito e all'incremento di produttività derivante dai proventi di cui all'articolo 43 Legge 449/1997	€ 9.176,22	
Importo storico dell'indennità di turno, disagio, rischio, maneggio valori, reperibilità	€ 468.600,00	€ 350.000,00 + € 73.100,00 + € 25.000,00 + € 8.500 + € 5.500,00 + € 6.500,00 come disposto dal CCDI anno 2012 . Nel prospetto allegato al CCDI tali voci sono disaggregate per ciascuna voce di indennità e sono comprensive dell'incremento contrattato. L'importo complessivamente destinato ammonta a Euro 468.600,00
Indennità per specifiche responsabilità di cui all'art. 17, comma 2 lettera i) del CCNL 1° aprile 1999 così come intergrato dall'art. 36, comma 2 del CCNL 22 gennaio 2004 (ufficiali di stato civile ed Anagrafe, Elettorale, addetti agli uffici relazione con il pubblico...)	€ 19.500,00	Importo storico del fondo così come previsto nel CCDI dell'anno 2012
Incentivo di produttività relativo al progetto S.U.N. 2013 finanziato con i proventi di cui all'articolo 208 del Codice della Strada	€ 53.278,40	Importo già definito col CCDI stralcio sottoscritto il 18/4/2013

Totale impieghi/destinazioni specificamente non disponibili alla contrattazione integrativa: Euro 3.963.930,36

III.2.2 - Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

In questa sezione sono rappresentate le poste regolate nell'ambito della Contrattazione Decentrata Integrativa di cui alla seduta del 19 dicembre 2013, sottoposte a certificazione, che sono le seguenti:

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>	<i>Note</i>
Retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative e delle alte professionalità	€ 16.139,20	€ 377.715,94 - € 361.576,74
Indennità di turno, disagio, rischio, maneggio valori, reperibilità	€ 41.900,00	€ 510.500,00 - € 468.600,00. Importo che si rende necessario per compensare il maggior numero di dipendenti coinvolti nelle diverse situazioni organizzative (in particolare nell'istituto del turno e della reperibilità). L'importo totale ammonta a Euro 510.500,00
Indennità per specifiche responsabilità di cui all'art. 17, comma 2 lettera i) del CCNL 1° aprile 1999 così come intergrato dall'art. 36, comma 2 del CCNL 22 gennaio 2004 (ufficiali di stato civile ed Anagrafe, Elettorale, addetti agli uffici relazione con il pubblico...)	€ 10.500,00	€ 30.000,00 - € 19.500,00. Importo che si rende necessario per compensare il maggior numero di dipendenti coinvolti nella situazione organizzativa così come previsto dal CCDI normativo 9 agosto 2013. L'importo

		totale ammonta a Euro 30.000,00.
Indennità per specifiche responsabilità di cui all'art. 17, comma 2 lettera f) del CCNL 1° aprile 1999	€ 65.000,00	
Incentivo al merito e all'incremento di produttività di tutto il personale dipendente	€ 1.122.201,84	€ 1.131.378,06 - € 9.176,22
Incentivo al merito e all'incremento di produttività riferito all'obiettivo annuale	€ 25.000,00	
Incentivo di produttività relativo al progetto di potenziamento dei servizi riferiti alla sicurezza urbana e stradale del corpo della Polizia Municipale	€ 260.000,00	progetto approvato con D.G. 188/2013

Totale impieghi/destinazioni specificamente regolate nel Contratto Integrativo Euro 1.540.741,04

III.2.3 - Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Col presente contratto integrativo risultano regolate tutte le risorse, pertanto non risultano destinazioni ancora da definire.

III.2.4 - Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi, sottoposta a certificazione, elaborata sulla base delle precedenti:

- a) Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione III.2.1: **Euro 3.963.930,36.**
- b) Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione III.2.2: **Euro 1.540.741,04**
- c) Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare, come esposte nella sezione III.2.3 **Euro 0,00**
- d) Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle tre voci precedenti e che deve coincidere, per definizione, con il totale esposto nella Sezione IV del Modulo I (Costituzione del Fondo) **Euro 5.504.671,40.**

III.2.5 - Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

La sezione deve essere compilata solo qualora siano previste risorse temporaneamente all'esterno del Fondo (cfr. Modulo I – Sezione V)

(contabilità di costituzione del fondo al lordo: "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato").

III.2.6 - Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

In questa sezione andrà data specifica evidenza, ai fini della certificazione, del rispetto di tre vincoli di carattere generale:

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità; le risorse stabili ammontano a Euro 4.048.537,54 (come risultanti al punto 1.4, sezione IV), le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressione orizzontale, retribuzione di posizione e di risultato delle P.O. e A.P., indennità al personale educativo nidi d'infanzia e indennità aggiuntiva per il personale educativo e docente, indennità di direzione e staff, retribuzione di posizione e di risultato delle P.O. e A.P., indennità di turno, reperibilità, disagio, rischio, maggior valori e specifiche responsabilità di cui all'articolo 17 comma 2 lettere f) ed i)) ammontano a Euro 3.806.215,94;

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici; l'attribuzione di incentivi economici per la produttività avviene in modo selettivo in base al CCDI normativo sottoscritto il 9 agosto 2013 come già illustrato nella relazione illustrativa – Modulo 2 lettera d). L'incentivo di produttività al personale facente parte del gruppo di lavoro del progetto S.U.N. 2013 sarà erogato al termine dei diversi step temporali (31/7 e 31/12/2013) e sarà correlato all'apporto quali-quantitativo di ciascun collaboratore, così come valutato dal Comandante della Polizia Municipale e in relazione al grado di raggiungimento degli indicatori di risultato indicati nel progetto. Anche l'incentivo di produttività relativo al progetto di potenziamento dei servizi riferiti alla sicurezza urbana e stradale a favore del Corpo della P.M., sarà erogato a conclusione dell'anno 2013 successivamente alla validazione della relazione sulla performance da parte del Nucleo di valutazione e in base all'apporto quali-quantitativo profuso da ciascun collaboratore del corpo della P.M.;

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali): per l'anno in corso non sono state attribuite risorse alle progressioni orizzontali (aventi decorrenza 1/1/2013) in ragione del blocco disposto dall'articolo 9, commi 1 e 21, del D.L. 78/2010 come descritto nella parte dedicata alla Relazione illustrativa.

III 3 – Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Di seguito e per una visione di insieme è riportato un prospetto riepilogativo con i dati certificati del fondo 2010 e 2012, con quelli proposti per il 2013.

COSTITUZIONE FONDO	IMPORTI 2010	IMPORTI 2012	IMPORTI 2013
RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'			
IMPORTO UNICO STORICO (ART. 31 C. 2 CCNL 22/1/2004 dato dalle risorse di cui all'art. 14 comma 4 CCNL 1/4/1999 e all'art. 15 comma 1 lettere a), b), c), f), g), h), i), j), l))	Euro 2.205.491,55 (9.350,97 + 1.634.173,56 + 153.939,07 + 136.754,01 + 177.469,37 + 87.539,44 + 127.735,69 - 121.470,56)	Euro 2.205.491,55 (9.350,97 + 1.634.173,56 + 153.939,07 + 136.754,01 + 177.469,37 + 87.539,44 + 127.735,69 - 121.470,56)	Euro 2.205.491,55 (9.350,97 + 1.634.173,56 + 153.939,07 + 136.754,01 + 177.469,37 + 87.539,44 + 127.735,69 - 121.470,56)
CCNL 1/4/1999 ART. 15 C. 5 – incremento stabile delle dotazioni organiche	Euro 532.787,00	Euro 532.787,00	Euro 532.787,00
CCNL 1/4/1999 ART. 14 C. 4 – risorse per riduzione lavoro straordinario	Euro 7.087,00	Euro 11.300,00 (25 ore * 25 unità)	Euro 11.300,00 (25 ore * 25 unità)
CCNL 5/10/2001 ART. 4 comma 2 (anzianità cessati)	Euro 415.000,00	Euro 475.500,00	Euro 499.500,00
CCNL 5/10/2001 ART. 4 comma 1 (incremento contrattuale)	Euro 295.967,84	Euro 295.967,84	Euro 295.967,84
CCNL 5/10/2001 ART. 1 comma 2 (incremento contrattuale)	Euro 36.799,10	Euro 36.799,10	Euro 36.799,10
CCNL 22/1/2004 ART. 32 comma 1 (incremento contrattuale)	Euro 159.989,26	Euro 159.989,26	Euro 159.989,26
CCNL 22/1/2004 ART. 32 comma 2 (incremento contrattuale)	Euro 129.023,60	Euro 129.023,60	Euro 129.023,60
CCNL 22/1/2004 ART. 32 comma 7 (incremento contrattuale)	Euro 51.609,44	Euro 51.609,44	Euro 51.609,44
CCNL 22/1/2004 ART. 29 comma 2 (incremento contrattuale per aumento valore posizione economica)	Euro 49.635,17	Euro 49.635,17	Euro 49.635,17
CCNL 9/5/2006 ART. 4 comma 1 (incremento contrattuale)	Euro 132.803,84	Euro 132.803,84	Euro 132.803,84
CCNL 9/5/2006 ART. 1 comma 1 (incremento contrattuale per aumento valore posizione economica)	Euro 50.460,00	Euro 50.460,00	Euro 50.460,00
CCNL 11/4/2008 ART. 6 (incremento contrattuale)	Euro 41.907,00	Euro 41.907,00	Euro 41.907,00
CCNL 11/4/2008 ART. 8 comma 2 (incremento contrattuale per aumento valore posizione economica)	Euro 177.131,00	Euro 177.131,00	Euro 177.131,00
CCNL 31/7/2009 ART. 2 (incremento contrattuale per aumento valore posizione economica)	Euro 24.000,00	Euro 24.000,00	Euro 24.000,00
Riduzione fondo ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 165/2001 per esternalizzazione servizi	- Euro 54.344,38	- Euro 72.089,00	- Euro 72.089,00

Riduzione fondo ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 per rispetto limite fondo di parte stabile anno 2010		- Euro 46.968,38	- Euro 70.968,38
Riduzione fondo stabile ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 per cessazioni dipendenti (4,86%)		- Euro 186.809,85 (4,39%)	- Euro 206.809,88 (4,86%)
TOTALE RISORSE STABILI	Euro 4.255.347,42	Euro 4.068.537,57	Euro 4.048.537,54
RISORSE VARIABILI SOTTOPOSTE ALL'ART. 9, COMMA 2-BIS DEL D.L. 78/2010			
ART. 15 COMMA 1, LETT. D) SPONSORIZZAZIONI- risorse di cui all'articolo 43 L. 449/1997	Euro 8.537,17	Euro 13.754,56 (8.537,17 + 3.792,51 + 1.424,88)	Euro 9.176,22
ART. 14 COMMA 3 CCNL 1/4/1999 – economie lavoro straordinario	Euro 40.000,00		
ART. 54 CCNL 14/9/2000 – incentivo messi notificatori			Euro 1.500,00
ART. 15 COMMA 2 CCNL 1/4/1999	Euro 294.774,00	Euro 294.774,00	Euro 294.774,00
ART. 15 COMMA 5 CCNL 1/4/1999 – nuovi servizi e potenziamento	Euro 1.075.914,58	Euro 639.191,74	Euro 934.994,90
ART. 15 COMMA 5 CCNL 1/4/1999 – progetto SUN anno 2013 – risorse di cui all'art. 208 C.d.S. (risorse già abbattute ai sensi del D.L. 78/2010 con D.G. 52/2013)			Euro 53.278,40
ART. 59, COMMA 1 LETT. P) D.LGS. 446/1997 – Incentivo Recupero evasione tributi	Euro 41.434,00	Euro 41.434,00	Euro 41.434,00
Riduzione fondo variabile ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 per cessazioni dipendenti (4,86% per 2013 e 4,39% per 2012)		- Euro 43.423,87	- Euro 64.888,66
RISORSE VARIABILI NON SOTTOPOSTE ALL'ART. 9, COMMA 2-BIS DEL D.L. 78/2010			
ARTICOLO 15 COMMA 1 LETTERA K) incentivi ISTAT	Euro 18.708,00	Euro 2.423,00	Euro 2.423,00
ARTICOLO 15 COMMA 1 LETTERA K) incentivi ISTAT per censimento popolazione		Euro 15.000,00	
ARTICOLO 15 COMMA 1 LETTERA K) incentivo alla progettazione e pianificazione urbanistica di cui all'art. 92 D.Lgs. 163/2006	Euro 140.528,00	Euro 290.000,00	Euro 142.015,00
ARTICOLO 15 COMMA 1 LETTERA K) Competenze avvocatura e soccombenza tributi e legali	Euro 20.916,00	Euro 50.478,00	Euro 41.427,00
Economie derivanti da risparmi di spesa	Euro 250.000,00	Euro 140.000,00	
TOTALE FONDO VARIABILE	Euro	Euro	Euro

	1.890.811,75	1.443.631,43	1.456.133,86
TOTALE FONDO COMPLESSIVO	Euro 6.146.159,00 (arrotondato)	Euro 5.512.169,00	Euro 5.504.671,40

III.4 – Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

In questo modulo si evidenzia il rispetto dei limiti di spesa rappresentati dal Fondo sia nella fase programmatoria della gestione economico-finanziaria (Sezione I), sia nella fase delle verifiche a consuntivo (Sezione II). Il Modulo si conclude con la esposizione delle disponibilità economico-finanziarie dell'Amministrazione destinate alla copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo (Sezione III).

III.4.1 – Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Questa sezione deve dare contezza che il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente Modulo II.

Il Sistema contabile utilizzato è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati al precedente modulo II. Già in sede di costituzione del fondo delle risorse decentrate, viene rispettato il limite posto dallo stanziamento di bilancio, nonché quelli imposti dalla legislazione vigente in tema di contenimento delle spese di personale.

Le risorse decentrate sono iscritte in bilancio nell'ambito dell'intervento 01 "Personale"- al capitolo 3050/1 denominato "Fondo Risorse decentrate per il personale dipendente art. 31 e 32 CCNL 22/1/2004 - competenze lorde", al capitolo 2400 denominato "Fondo per il rinnovo CCNL 2010", al capitolo 2750/1 denominato "Compenso per lavoro straordinario personale dipendente artt. 5 e 6 DPR 333/90: comp. Lorde" e per gruppi di istituto contrattuale. In base alla destinazione annuale delle risorse decentrate, viene effettuato apposito impegno di spesa che costituisce l'importo massimo liquidabile per i predetti gruppi di salario accessorio e, mensilmente, per il controllo viene aggiornato lo scalare dei diversi istituti.

III.4.2 - Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Questa sezione deve dare contezza - attraverso evidenze desunte dal sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione - che è stato rispettato il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010. In caso di disposti contrattuali di integrale utilizzo delle risorse questa costituisce la sede in cui vengono proposte alla certificazione le cosiddette "economie contrattuali del Fondo" da destinare ad incremento, a titolo di risorsa variabile, del Fondo dell'anno successivo, in ogni caso nel rispetto della vigente normativa.

Il limite di spesa del fondo dell'anno 2010, di cui all'articolo 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 risulta rispettato.

Il fondo dell'anno 2012 risulta integralmente destinato ma alla data attuale non risultano ancora quantificabili le eventuali economie da destinare al fondo dell'anno 2013 in quanto risultano ancora da liquidare alcune poste fra cui l'indennità per specifiche responsabilità.

III.4.3. Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Questa sezione deve consentire la puntuale verifica dei mezzi di copertura del Fondo con riferimento alla struttura del bilancio dell'Amministrazione.

In conclusione la consistenza del fondo complessivo (stabile e variabile) pari a Euro **5.504.671,40**, salvo rideterminazione a consuntivo della riduzione disposta dall'articolo 9, comma 2 bis del D.L. n. 78/2010, convertito nella Legge 30/7/2010, n. 122, trova la copertura finanziaria sui capitoli del bilancio dell'Ente e precisamente:

- Euro 11.300,00 sul capitolo 2750/1 denominato "Compenso per lavoro straordinario al personale dipendente articolo 5 e 6 DPR 633/90 - competenze lorde" imp. 13/605- D.D. 151/2013;
- Euro 4.037.237,54 sul capitolo 3050/1 denominato "Fondo Risorse decentrate per il personale dipendente art. 31 e 32 CCNL 22/1/2004 - competenze lorde" impegni vari effettuati con D.D. 151-5/2/2013)
- Euro 9.176,22 risorse art. 43 legge 449/97 sul capitolo 3050/1 denominato "Fondo Risorse decentrate per il personale dipendente art. 31 e 32 CCNL 22/1/2004 - competenze lorde, Imp. 13/1520 e imp. 13/1522 assunto con D.D. 724-11/6/2013)
- Euro 6.851,00 risorse per comandi di personale provenienti da altri Enti sul capitolo 3050/1 denominato "Fondo Risorse decentrate per il personale dipendente art. 31 e 32 CCNL 22/1/2004 - competenze lorde impegni vari effettuati con le determine al momento del comando;
- Euro 1.108.029,24 per risorse variabili art. 15 comma 2 e 5, capitolo 3050/1 denominato "Fondo Risorse decentrate per il personale dipendente art. 31 e 32 CCNL 22/1/2004 - competenze lorde Impegno assunto con D.G. 188-23/7/2013);
- Euro 50.000,00 sul capitolo 2400 denominato "Fondo per il rinnovo CCNL 2010" imp. 13/816 – D.G. 188/2013;
- Euro 1.500,00 sul capitolo 500/1 denominato "Retribuzione al personale addetto alle funzioni generali di amministrazione, gestione e controllo: competenze lorde" imp. 13/2902- D.D. 1640-27/11/2013;
- Euro 41.434,00 sul capitolo 4700/1 denominato "Incentivo produttività ai dipendenti di ruolo, per recupero evasione: competenze lorde" imp. 13/1814 – D.G. 188/2013;
- Euro 53.278,40 sul residuo passivo del capitolo 3050/1 denominato Fondo Risorse decentrate per il personale dipendente art. 31 e 32 CCNL 22/1/2004 - competenze lorde" – imp. 12/3244-03-D.G. 52-26/02/2013.
- Euro 2.423,00 relativi a Incentivi Istat vengono impegnati dal responsabile del servizio in relazione alle entrate sul cap. 9020 denominato "Fondo di incentivazione del personale del servizio statistica: Competenze e oneri";
- Euro 142.015,00 relativi a Incentivi progettazione art. 92 Legge163/2006, vengono impegnati dai dirigenti responsabili del servizio in relazione al regolamento sui capitoli 24330, 24370, 24380 e 24400;
- Euro 41.427,00 relativi a Incentivi avvocatura, soccombenza tributi e ufficio legale, vengono impegnati in relazione all'entrata o secondo il regolamento, dai dirigenti responsabili dell'Ufficio Legale sul capitolo 10660 denominato "Quote spettanti ai legali del comune su rimborsi spese cause in relazione all'Entrata" e sul cap. 3040/1 denominato "Competenze procuratorie ai dirigenti e dipendenti avvocati ai sensi art. 37 e 27 del CCNL" e dal Dirigente responsabile dell'Ufficio Tributi per quanto concerne la soccombenza sul cap. 4430 denominato "Onorari da riconoscere ai difensori dell'Ente" ;

Conclusioni

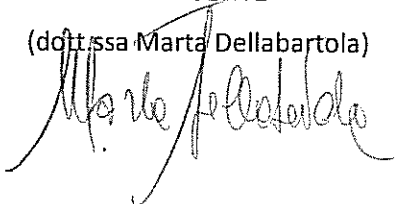
Alla luce di quanto sopra esposto, si chiede al Collegio dei Revisori dei conti di esprimere il parere di cui all'articolo 4 – comma 3 – del CCNL 22 gennaio 2004 e all'art. 40-bis del D.Lgs. 165/2001 e di valutare anche la coerenza delle parti ritenute non pertinenti. A tal fine si trasmette:

- ✓ L'ipotesi di Contratto collettivo decentrato integrativo di destinazione delle risorse decentrate del personale dipendente per l'anno 2013;
- ✓ la determinazione del dirigente della U.O. Gestione economica Risorse Umane n. 151 del 5 febbraio 2013 con cui sono state costituite le risorse stabili di cui all'art. 31, comma 2 del CCNL 22 gennaio 2004;
- ✓ la deliberazione di Giunta Comunale n. 52 del 26 febbraio 2013 con la quale è stato approvato il "progetto di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana, alla sicurezza stradale, nonché ai servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186 bis e 187 – Progetto S.U.N. (Progetto Sicurezza Urbana Notturna)" e costituito il fondo per le risorse finanziarie dedicate di cui all'articolo 208 del Codice della Strada;
- ✓ la deliberazione di Giunta Comunale n. 188 del 23 luglio 2013 con cui è stato integrato il fondo del salario accessorio del personale dipendente dell'anno 2013 relativamente alle risorse di cui all'articolo 15 comma 2 e 5 del CCNL 1/4/1999 nonché a quelle riferite a specifiche disposizioni di legge (Es. incentivo Merloni, avvocati...).
- ✓ la determinazione del dirigente della U.O. Gestione economica Risorse Umane – D.D. 1640-27/11/2013 con la quale è stato impegnato il compenso incentivante per i messi notificatori previsto dall'art. 54 del CCNL 14/09/2000.

Cordiali saluti.

IL DIRIGENTE

(dott.ssa Marta Dellabartola)



IL SEGRETARIO GENERALE

(dott.ssa Laura Chiodarelli)

